

LETTERA	0263
Denominazione	Ferdinando Porro a Giuditta Pasta
Data di stesura	1837 novembre 16
Data di ricezione	
Regesto	Porro, con tono affettuoso, racconta di aver fatto dei regali in occasione di un battesimo, inclusi un dono alla mamma, al prete, e alla puerpera, e ora invia un piccolo regalo alla nutrice, sperando che lo apprezzi. Chiede a Giuditta di dare particolare valore al dono e di trasmettere il suo affetto a Clelia.
Trascrizione	<p>Milano, 16 novembre 1837</p> <p>Quando si hanno sul dorso sessantaquattro anni ed alcuni giorni bisogna seguire necessariamente le usanze dei tempi in cui si è vissuto. Ora le usanze de' miei tempi davano ai compari nella occasione della cerimonia battesimale il diritto più che non imponessero il dovere di fare alcuni regali, ed io quindi ho fatti in quella occasione i miei regalucci alla mamma, al prete, al sagrestano e dato anche il solito tallero alla puerpera. Restandomi a regalare la nutrice e pensando che il grande appetito di Gitella la deve mettere nella necessità di tenerle sempre doviziosamente fornita la dispensa, le presento una scodella nella lusigna che la nutrice amorosa mia carissima comarina qualche volta mangiando la zuppa ricorderà il vostro vecchio amico, ed imprimerà per lui un bacio sul volto di quell'angioletto. Cara Giuditta, date un gran pregio al mio picciolo dono presentandolo voi con un amplesso cordialissimo a Clelio. Addio col cuore, il vostro Porro</p> <p>Annotazioni al verso: A Giuditta</p>
Lingua	
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Ferdinando Porro
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 11, Folder 4
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea